

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Codice Fiscale 80004710903

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE DEL CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO DELL 'ESERCIZIO 2023

Egregi Colleghi,

nella data odierna siamo a presentare alla Vostra attenzione e valutazione del “conto finanziario ed conto economico” consuntivo 2023 del nostro Ordine ed i documenti allegati che, come ormai noto, lo compongono.

La presente relazione verte, in particolare, sul “consuntivo finanziario 2023 per cassa e competenza” e sul “consuntivo economico di competenza” sempre per l'anno 2023.

Il bilancio di consuntivo dell'esercizio 2023 è formato, come di consueto, dai seguenti documenti:

- Conto economico consuntivo 2023
- La presente relazione

Stato Patrimoniale attivo dal 01/01/2023 al 31/12/2023

ATTIVO

Mastro	Conto	Descrizione	2023	2022
01	100	Cassa	€ 825,23	€ 2.350,88
01	300	Banca	€ 89.166,49	€ 85.100,90
01		<i>DISPONIBILITA` FINANZIARIE</i>	€ 89.991,72	€ 87.451,78
02	100	Crediti verso Iscritti	€ 21.865,00	€ 22.930,00
02	600	Crediti diversi	€ -66,00	
02		<i>RESIDUI ATTIVI</i>	€ 21.799,00	€ 22.930,00
04	200	Mobili, attrezzature, macchine d'ufficio	€ 59.120,23	€ 59.120,23
04	400	Altri beni	€ 1.684,50	€ 1.684,50
04		<i>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</i>	€ 60.804,73	€ 60.804,73
TOTALE ATTIVO			€ 172.595,45	€ 171.186,51
TOTALE A PAREGGIO			€ 172.595,45	€ 171.186,51

PASSIVO

Mastro	Conto	Descrizione	2023	2022
20	100	Debiti verso fornitori	€ 122,00	€ 229,36
20		<i>RESIDUI PASSIVI</i>	€ 122,00	€ 229,36
24	100	Fondo rischi ed oneri futuri	114.945,13	€ 114.945,13
24		<i>FONDI PER RISCHI ED ONERI</i>	€ 114.945,13	€ 114.945,13
29	100	Residuo Patrimonio Netto	€ 53.432,25	€ 56.012,02
29	200	Risultato di Gestione	€ 4.096,07	
29		<i>PATRIMONIO NETTO</i>	€ 57.528,32	€ 56.012,02
TOTALE PASSIVO			€ 172.595,45	€ 171.186,51
TOTALE A PAREGGIO			€ 172.595,45	€ 171.186,51

Premessa

Il presente bilancio è il primo bilancio a gestione continua del presente consiglio.

Non è stato possibile approvare il presente bilancio in tempo congruo per poter essere esaminato ed approvato dall'assemblea entro il mese di maggio a causa di due dimissioni all'interno del consiglio una a marzo e l'altra a maggio

Principi generali

In sede di redazione del Conto del Bilancio sono stati rispettati i principi contabili generali cui gli enti pubblici non economici devono uniformarsi.

In particolare, nella redazione di tutti i documenti che compongono il conto del bilancio si è operato perseguendo il rispetto delle reali condizioni delle operazioni di gestione (veridicità) con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili.

Nel processo di formazione del bilancio non si è privilegiato alcuno dei potenziali destinatari dell'informazione che esso fornisce (imparzialità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale, e della prudenza nell'iscrizione delle stesse.

Gli elementi contenuti nel bilancio di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, tali scritture sono state caricate in apposito software dalla segreteria del Consorzio tra ordine degli Ingegneri e ordine della professione di Ostetrica della provincia di Sassari, che si occupa della gestione della segreteria dell'ordine degli Ingegneri.

Si è, inoltre, rispettato il principio della costanza nel tempo dell'applicazione dei criteri di valutazione in modo da permettere la comparabilità dei bilanci da un esercizio all'altro.

Per quanto concerne l'applicazione del principio di competenza è d'obbligo ricordare che il rendiconto finanziario è formulato secondo due differenti criteri di imputazione temporale delle operazioni, quello di competenza finanziaria e quello di cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce un'operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, quindi in base ad esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra le due competenze, o meglio tra la gestione finanziaria e tra quella di cassa.

Infatti, è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate. Lo stesso documento identifica i veri e propri flussi di disponibilità finanziarie che hanno caratterizzato la gestione nel periodo di riferimento.

CONTO DEL BILANCIO (RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE)

Il documento è redatto per capitoli di spesa e non presenta variazioni significative rispetto allo schema di rendiconto adottato negli esercizi precedenti.

L'esercizio 2023 chiude con un Avanzo della gestione corrente positivo pari a euro 2'196,30. È stato suddiviso in "capitoli e categorie d'entrate previste" e "capitoli e categorie di spese previste".

Il risultato di amministrazione iniziale	€ 110.152,42
le entrate accertate sono state	€ 187 630,64
le uscite impegnate sono state	€ 185 434,34
La variazione dei residui attivi	€ -680,00
Rimborso split	€ 66,00
Per un risultato di Amministrazione	€ 111 734,72

Nel corso del periodo è stato impegnato il fondo di riserva per uscite impreviste per €168,36 (categoria 11.007) per cui si erano destinati 4 867,16 €. Tali spese hanno riguardato per spese non coperte dalla voce 11.005.0008 per fatturazioni a fine anno di timbri e tesserini.

Variazioni rispetto al Bilancio di Previsione

In dettaglio si riportano le Entrate interessate dalle variazioni rispetto al bilancio di previsione.

Nella voce entrate si registrano:

Minori entrate:

- nelle quote dell'albo,
- revisioni parcelle,
- interessi bancari

maggiori entrate

- Tassa prime iscrizioni
- quote albo nuovi iscritti,
- timbri e tesserini
- corsi professionali

ENTRATE					
CODICE		DESCRIZIONE	GESTIONE DI CASSA		
			PREVISIONI	DIFFERENZE	
01	001	0001	Quote Albo	205 703,00	-27 123,00
01	001	0002	Tassa prima iscrizione	120,00	20,00
01	001	0003	Quote Albo nuovi iscritti	1 107,00	83,00
01	001		TOTALE CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	206 930,00	-27 020,00
01	002	0001	Revisione parcelle	500,00	-500,00
01	002		TOTALE DIRITTI DI SEGRETERIA	500,00	-500,00
01	003	0001	Interessi attivi bancari	100,00	-100,00
01	003	0002	Timbri e Tesserini	1 041,00	135,00
01	003	0003	Corsi professionali	1 000,00	2 000,00
01	003	0004	Entrate varie	500,00	-135,90
01	003		TOTALE ENTRATE PATRIMONIALI E VARIE	2 641,00	1 899,10
01			TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	210 071,00	-25 620,90

In dettaglio si riportano le Uscite interessate dalle variazioni.

Nella voce entrate si registrano

USCITE				
CODICE		DESCRIZIONE	GESTIONE DI CASSA	
			PREVISIONI	DIFFERENZE
11	001	TOTALE FUNZIONI ORGANI ISTITUZIONALI	12 500,00	-6 061,55
11	002	TOTALE DIFESA E VALORIZZAZIONE CATEGORIA	14 709,00	-5 631,46
11	003	STAMPE E AGGIORN. TECNICO	4 851,98	-590,92
11	004	TOTALE CONTRIBUTI	31 750,32	-725,00
11	005	TOTALE ONERI DI GESTIONE	128 182,47	-14 783,23
11	006	IMPOSTE, ASSICURAZIONI, PRESTAZIONI PROFES	9 600,00	-2 343,61
11	007	TOTALE FONDO DI RISERVA ORDINARIO	4 867,16	-4 698,80
11		TITOLO I - USCITE CORRENTI	206 460,93	-34 834,57
12	001	ACQUIS.BENI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOB.	13 200,00	-2 850,20
12		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	13 200,00	-2 850,20
13	001	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	9 100,00	-5 534,46
13		TITOLO III - PARTITE DI GIRO	9 100,00	-5 534,46

In particolare:

FUNZIONI ORGANI ISTITUZIONALI

Vi è un risparmio su quanto previsto su:

DESCRIZIONE	DIFFERENZE
Rimborso spese di attività consiliare c/o CNI consiglieri e delegati	-2 171,41
Oneri connessi all'applicazione anticorruzione e trasparenza	-500,00
Rimborso spese viaggi consiglieri e delegati Congresso Nazionale	-3 390,14

DIFESA E VALORIZZAZIONE CATEGORIA

DESCRIZIONE	DIFFERENZE
Corsi di aggiornamento e convegni	-654,50
Onorificenze agli iscritti	-2 000,00
Spese di rappresentanza	-376,96
Associazione Sportiva e Associazione Culturale	-2 600,00

STAMPE E AGGIORNAMENTO. TECNICO PROFESSIONALE

DESCRIZIONE	DIFFERENZE
Corsi professionali	-590,92

Versamento IRAP per i corsi 2022 a pagamento, versamenti al CNI per corsi sovra territoriali

CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	DIFFERENZE
Quote C.N.I.	-475,00
Quote C.N.I. nuovi iscritti	-250,00

ONERI DI GESTIONE

DESCRIZIONE	DIFFERENZE
Spese comuni consortili ordinarie	-8 000,00
Spese postali	-19,54
Spese telefoniche e telematiche	-340,61
Cancelleria e materiale di consumo	-1 000,00
Consulenze	-1 238,72
Commissioni e spese bancarie	-546,96
Consulenze legali e varie - assistenza Consiglio di Disciplina	-3 462,40
Piccole spese di economato - Cassa Economale	-175,00

IMPOSTE, ASSICURAZIONI, PRESTAZIONI PROFES

DESCRIZIONE	DIFFERENZE
Imposte, tasse e contributi	-800,00
Assicurazioni Consiglio	-1 543,61

FONDO DI RISERVA ORDINARIO

DESCRIZIONE	DIFFERENZE
Spese varie e storni per articoli	-4 698,80

ACQUISTO BENI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI.

DESCRIZIONE	DIFFERENZE
Mobili e arredi, computers e software	-200,00
Manutenzioni, riparazioni e canoni	-2 650,20

ENTRATE - USCITE

Riepilogando abbiamo

DESCRIZIONE	PREVISIONI		SOMME ACCERTATE			Differenze sulle previsioni	GESTIONE DI CASSA		
	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE		TOTALE	PREVISIONI	DIFFERENZE
ENTRATE									
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	224 455,00	-41 734,00	182 721,00	171 190,10	12 875,00	184 065,10	1 344,10	210 071,00	-25 620,90
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	9 100,00	0,00	9 100,00	3 631,54	-66,00	3 565,54	-5 534,46	9 100,00	-5 468,46
TOTALE ENTRATE	233 555,00	-41 734,00	191 821,00	174 821,64	12 809,00	187 630,64	-4 190,36	219 171,00	-31 089,36

DESCRIZIONE	PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			Differenze sulle previsioni	GESTIONE DI CASSA		
	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE		TOTALE	PREVISIONI	DIFFERENZE
USCITE									
TITOLO I - USCITE CORRENTI	295 442,16	-88 981,23	206 460,93	171 397,00	122,00	171 519,00	-34941,93	206 460,93	-34 834,57
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	16 500,00	-3 300,00	13 200,00	10 349,80		10 349,80	-2 850,20	13 200,00	-2 850,20
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	9 100,00		9 100,00	3 565,54		3 565,54	-5 534,46	9 100,00	-5 534,46
TOTALE USCITE	321 042,16	-92 281,23	228 760,93	185 312,34	122,00	185 434,34	-43 326,59	228 760,93	-43 219,23

A CUI SI AFFIANCA LA GESTIONE DEI RESIDUI

I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre (termine dell'esercizio finanziario) alcune entrate accertate possono non essere state ancora riscosse ed alcune spese impegnate non ancora pagate.

RENDICONTO FINANZIARIO - RESIDUI ATTIVI									
CODICE			DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	DELL'ANNO	RESIDUI FINALI
21	001	0001	Quote Albo	22 930,00	-680,00	13 260,00	8 990,00	12 875,00	21 865,00
21	001		TOTALE CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	22 930,00	-680,00	13 260,00	8 990,00	12 875,00	21 865,00
21			TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	22 930,00	-680,00	13 260,00	8 990,00	12 875,00	21 865,00
23	001	0008	IVA Split Payment					-66,00	-66,00
23	001		ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					-66,00	-66,00
23			TITOLO III - PARTITE DI GIRO					-66,00	-66,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI				€ 22 930,00	-€ 680,00	€ 13 260,00	€ 8 990,00	€ 12 809,00	€ 21 799,00

RENDICONTO FINANZIARIO - RESIDUI PASSIVI									
CODICE			DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI	PAGATE	DA PAGARE	DELL'ANNO	RESIDUI FINALI
31	005	0005	Spese telefoniche e telematiche	229,36		229,36		122,00	122,00
31	005		TOTALE ONERI DI GESTIONE	229,36		229,36		122,00	122,00
31			TITOLO I - USCITE CORRENTI	229,36		229,36		122,00	122,00
TOTALE RESIDUI PASSIVI				€ 229,36		€ 229,36		€ 122,00	€ 122,00

Le Entrate complessive accertate ammontano a complessivi euro 174 821,64. La previsione originaria era di euro 191 821,00 con uno scostamento complessivo delle entrate accertate rispetto a tale previsione originaria negativo e pari ad euro 16 999,36. Tale risultato è da riferire in particolare alle partite di giro che rappresentano tutte quelle partite relative ad entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta (come ad esempio: ritenute fiscali e previdenziali), ovvero per conto di terzi (come il contributo al Consiglio Nazionale). Queste costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ordine. Un'altra mancata entrata è costituita dal ritardo o dall'evasione dai pagamenti delle quote sociali.

Le Uscite complessive impegnate ammontano ad euro 185 312,34. La previsione originaria era di euro 228 760,93 con uno scostamento complessivo delle uscite impegnate rispetto a tale previsione originaria negativo e pari ad euro 43 448,59 (minori uscite). Tale risultato è da riferire in particolare alle partite di giro di cui si è già detto.

È anche da sottolineare che le uscite effettive superano le entrate annuali a causa dei mancati introiti delle quote dei colleghi e pertanto si è dovuto sopperire con l'attingimento alle somme del fondo cassa.

ENTRATE

Si illustrano di seguito le voci più significative per le Entrate e si forniscono le informazioni per una migliore comprensione dell'entrata.

Il bilancio dell'ordine degli ingegneri si basa essenzialmente sulle entrate dovute alle quote annuali degli iscritti e dei nuovi iscritti.

Nel 2023 si è registrato un minore afflusso nelle casse dell'ordine €184 779,14 (2022) e €171 190,10 (2023) per 13 589,04€

Si registra anche l'inoperatività della commissione revisione parcelle a causa dell'assenza di richieste di verifica di congruità.

I timbri professionali, ma soprattutto i tesserini, hanno determinato un ingresso economico di 1 176,00 € a fronte di una spesa di €382,47.

Un'altra fonte di entrate proviene dai corsi professionali organizzati dai partner e dagli sponsor, che non gravano sulle finanze degli iscritti. Al contrario, questi corsi generano un reddito grazie all'introduzione di fasce di partecipazione e al contributo per i corsi organizzati da società esterne, che coprono i costi della segreteria e apportano un minimo introito per l'ordine.

Altre entrate che sono partite di giro sono sia le ritenute fiscali che l'iva in Split Payment.

USCITE

CODICE	DESCRIZIONE	DIFFERENZE SULLE PREVISIONI
11	001 TOTALE FUNZIONI ORGANI ISTITUZIONALI	-6 061,55
11	002 TOTALE DIFESA E VALORIZZAZIONE CATEGORIA	-5 631,46
11	003 STAMPE E AGGIORN. TECNICO	-590,92
11	004 TOTALE CONTRIBUTI	-725,00
11	005 TOTALE ONERI DI GESTIONE	-14 783,23
11	006 IMPOSTE, ASSICURAZIONI, PRESTAZIONI PROFES	-2 343,61
11	007 TOTALE FONDO DI RISERVA ORDINARIO	-4 698,80
12	001 ACQUIS. BENI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOB.	-2 850,20
13	001 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	-5 534,46

Titolo 11.001

- Rimborso spese di attività consiliare c/o CNL consiglieri e delegati
- Oneri connessi all'applicazione anticorruzione e trasparenza
- Rimborso spese viaggi consiglieri e delegati Congresso Nazionale

Riguarda le spese sostenute dal consiglio per la partecipazione al congresso nazionale, e alla partecipazione presidente alle assemblee nazionali oltre il costo dell'applicazione delle norme anti corruzione e trasparenza per a € 6 438,45

Titolo 11.002

- Iscrizione Congresso Nazionale
 - Costo vivo per l'iscrizione obbligatoria al Congresso Nazionale € 7 600,00
- Corsi di aggiornamento e convegni
 - Spese per l'organizzazione e il pagamento delle sale per i corsi di aggiornamento e dei convegni, Buffet, supporto tecnico informatico e diritti di segreteria CNI pari a €345,50 .
- Spese di rappresentanza
 - Tali spese sono composte da necrologie e spese necessarie per la rappresentanza dell'ordine, quali vitto per i partecipanti ai convegni o rappresentanti di categoria o delle istituzioni pari a € 623,04
- Adesione e realizzazione Centro UNI
 - Riguarda la convenzione per l'accesso alle pubblicazioni Uni da parte degli iscritti pari a 509,00€.

Titolo 11.003

- Corsi professionali
 - Corso di aggiornamento incendi, materiale didattico, materiale hardware, stampe attestati pagamento docenti, quota a parte per l'ordine dei periti industriali e assistenza tecnica informatica, €409,08
- Sito internet e informatizzazione uffici
 - Sezione albo sospesi a PC mania, Canone annuale spazio web e nuovo sito €3 851,98

Titolo 11.004

- "PROFESSIONALE Quote C.N.I."
 - Pagamento quote iscritti al Consiglio nazionale ingegneri €27 150,00
- Rimborso quote Albo - Corso – Parcelle
 - Rimborso quote pagate in più € 170,00
- Quote Federazione Regionale e Associazioni
 - Contributo alla commissione bandi dell'ordine degli ingegneri di Cagliari, quota associativa per la rete delle professioni tecniche Sardegna €3 705,32

Titolo 11.005

- Spese comuni consortili ordinarie
 - Contributo al Consorzio tra ordine degli Ingegneri e ordine della professione di Ostetrica della provincia di Sassari, si rimanda al bilancio del Consorzio e non facente parte dei documenti costituenti il bilancio consuntivo dell'ordine €107'000,00
- Spese comuni consortili straordinarie
 - Contributo al Consorzio tra ordine degli Ingegneri e ordine della professione di Ostetrica della provincia di Sassari pari a 0,00€
- Spese postali

- Convocazione morosi con raccomandate e con ufficiale giudiziario, invio convocazione assemblea ingegneri ai colleghi sprovvisti di pec, importo €280,46
- Spese telefoniche e telematiche
 - Pagamento fatture gestore telefonico € 930,03
- Cancelleria e materiale di consumo
 - Nessuna spesa sostenuta
- Timbri e Tesserini
 - Uscite acquisto timbri e tesserini €382,47
- Consulenze
 - Redazione e invio UNICO 2023 , 770 2023 dic Irap 2023, €761,28
- Commissioni e spese bancarie
 - Spese gestione conto corrente e quota annuale carta di credito pari a €953,04
- Consulenze legali e varie - assistenza Consiglio di Disciplina
 - Pagamento Avvocati, per trovare una soluzione per mantenere i servizi esistenti per l'ordine e al contempo risolvere la problematica della gestione del patrimonio del Ordine da parte di un ente esterno, non facente capo al consiglio dell'ordine € 2 537,60
- Piccole spese di economato - Cassa Economale
 - €325,00

Titolo 11.006

- Imposte, tasse e contributi
 - Nessuna spesa
- Assicurazioni Consiglio
 - Assicurazione consiglio e Assicurazione Presidente € 7 256,39

Titolo 11.007

- Spese varie e storni per articoli
 - Quota per timbri sui quali è arrivata la fattura a fine anno €168,36

USCITE IN CONTO CAPITALE

Titolo 12.001

- Mobili e arredi, computers e software
 - Nessuna spesa
- Manutenzioni, riparazioni e canoni
 - Canoni per pago digitale, licenze software, manutenzione e assistenza tecnica software pago digitale conservazione fatture pari a € 10 349,80

USCITE IN PARTITE DI GIRO

Titolo 13.001

- Ritenute Previdenziali e assistenziali
 - Nessuna spesa
- Ritenute Fiscali Autonomi
 - Versamento ritenute d'acconto €520,00
- IVA Split Payment
 - Versamento IVA sulle fatture pagate, pari a 3 045,54 €

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA INIZIO		ESERCIZIO	€ 87 451,78
RISCOSSIONI	In c/ competenza	174 821,64	188 081,64
	In c/ residui	13 260,00	
PAGAMENTI	In c/ competenza	185 312,34	185 541,70
	In c/ residui	229,36	
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO			€ 89 991,72
RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	8 990,00	21 865,00
	Esercizio in corso	12 809,00	
	Rimborso split	66,00	
RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti		122,00
	Esercizio in corso	122,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 111 734,72
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista			
Parte Vincolata			
AVANZO VINCOLATO			12 000,00
		Totale Parte Vincolata	12 000,00
Parte Disponibile			99 734,72
Totale Risultato di Amministrazione			€ 111 734,72

RISULTATO DI CASSA

c/residui totali	c/competenza	c/residui	totali
Entrate incassate/riscosse	174.821,64 €	12.809,00 €	187.630,64 €
Uscite pagate	185.312,34 €	122,00 €	185.434,34 €
TOTALE			2.196,30 €

Si evince che si è risparmiato 2196.30€

Conclusioni

Al fine di non aumentare le quote degli iscritti è stato necessario ridurre le spese ed attingere ai partner per la formazione continua degli iscritti, oltre che allo spirito di servizio dei colleghi.

In questo anno 2023, l'ordine ha portato diversi risultati non tutti pubblicizzati.

- È stato incaricato un RSPP per la gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro.
- È stato incaricato un DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) per la gestione della privacy all'interno dell'Ordine professionale e nei rapporti col consorzio.
- Si è incaricata la Consigliera Manca della gestione della trasparenza dell'Ordine
- Sono stati incaricati due avvocati: uno amministrativista e uno esperto in diritto del lavoro per capire i rapporti col consorzio e risolvere le criticità in essere in sinergia con l'Ordine della professione di ostetricia e con le dipendenti del consorzio.
- Si è modificato il regolamento per il patrocinio oneroso, al fine di scremare la formazione di basso livello e di ottenere dalla formazione onerosa un contributo per la gestione amministrativa delle pratiche.
- Si è istituito, a richiesta degli iscritti, il tesserino di riconoscimento dell'Ordine con un codice QR nel quale sono registrati i dati dell'iscritto.

Alcuni risultati si attendono per il 2024, infatti, è stato rescisso il contratto assicurativo per il presidente, è stato rescisso il contratto con il gestore del sito internet e al cui posto ci si è avvalsi del programma finanziato dallo Sato attraverso il PNRR che ha consentito all'Ordine di avere uno spazio web conforme alla guida AGID per i siti delle pubbliche amministrazioni. Il sito è stato costruito dal consigliere Patteri che unitamente al sito si è occupato della creazione della newsletter, che sostituisce quella che si riceveva precedentemente e nella quale si possono avere più informazioni, il tutto alleggerendo il lavoro della segreteria che può occuparsi degli iscritti in maniera più efficace e pronta.

Inoltre, bisogna ricordare che il lavoro del tesoriere e della segreteria ci stanno facendo risparmiare denaro, infatti non è stata necessaria la supervisione del commercialista.

Rimangono in attesa le richieste fatte l'anno scorso ovvero:

- La valutazione delle opere d'arte di proprietà dell'Ordine.

La perizia di beni dell'Ordine in modo che gli stessi vengano ammortizzati e quindi si possa definire il valore attuale e ridefinire il patrimonio dell'Ordine che oggi è pari a 60.804,73€.

- È necessario costituire partnership con enti di formazione e con Camera di commercio, la quale gode del patrocinio gratuito dell'Ordine, ma che fa pagare all'Ordine le sale per le riunioni di formazione e/o seminari.
- Sarebbe interessante istituire convenzioni commerciali a vantaggio degli iscritti su varie categorie merceologiche, in modo che gli iscritti possano ammortizzare la spesa di iscrizione all'Ordine con lo sconto presso le attività aderenti.
- Il consiglio ha deciso di costituire un'associazione culturale dell'ordine in modo che insieme all'ASD Sportiva e parallelamente ad essa si concentri sulla promozione culturale e sulla formazione professionale.

Un'associazione culturale ci permetterebbe di accedere più agevolmente a finanziamenti pubblici e privati destinati a iniziative culturali e formative. Questi fondi potrebbero essere utilizzati per organizzare eventi, conferenze, seminari e corsi di formazione, migliorando così le competenze dei nostri iscritti e la percezione della nostra professione nella società.

Benefici per i Professionisti e la Comunità

Formazione Continua: L'associazione culturale offrirebbe un ampio ventaglio di corsi di aggiornamento professionale, indispensabili in un settore in continua evoluzione come il nostro. Questi corsi non solo aumenterebbero le competenze tecniche dei nostri membri, ma migliorerebbero anche le loro capacità manageriali e di leadership.

Promozione della Cultura Ingegneristica: Attraverso eventi culturali come conferenze, workshop e mostre, potremmo diffondere una maggiore consapevolezza del ruolo cruciale che gli ingegneri svolgono nella società. Questo contribuirebbe a migliorare l'immagine pubblica della nostra professione e a stimolare l'interesse delle nuove generazioni verso gli studi ingegneristici.

Collaborazione e Networking: L'associazione ci permetterebbe di instaurare collaborazioni fruttuose con università, istituti di ricerca, enti pubblici e aziende private. Queste

collaborazioni potrebbero portare a progetti innovativi, opportunità di ricerca e sviluppo, e alla creazione di una rete professionale solida e dinamica.

Coinvolgimento della Comunità: Una delle missioni principali dell'associazione sarebbe coinvolgere non solo i nostri iscritti, ma anche la comunità locale. Attraverso attività aperte al pubblico, potremmo costruire un ponte tra il mondo dell'ingegneria e la società, dimostrando concretamente l'importanza e l'impatto del nostro lavoro quotidiano.

Un Futuro Migliore per la Professione

In sintesi, la costituzione di un'Associazione Culturale degli Ingegneri rappresenta un'opportunità unica per il nostro Ordine. Essa non solo ci permetterebbe di accedere a nuovi finanziamenti, ma arricchirebbe anche il tessuto culturale e professionale dei nostri membri. È un passo avanti verso una maggiore visibilità, una formazione continua e un coinvolgimento attivo nella comunità.

Ringraziandovi per la fiducia accordata, porgo un cordiale saluto e auguri a tutti i Colleghi.

Sassari, lì 25/05/2024

IL CONSIGLIERE TESORIERE

Dott. Ing. Andrea Patteri